

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

**Decreto n. 1029 del 19 giugno 2014**

**Procedure di gara relative agli Edifici Scolastici Temporanei (EST), ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), Edifici Municipali Temporanei (EMT), ai Prefabbricati Modulari Municipali (PMM), ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), ai Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST). Integrazione dei Decreti del Commissario delegato n. 251, n. 252, n. 253, n. 254, n. 255, n. 256 e n. 257 del 21 dicembre 2012 e n. 1404 del 20 novembre 2013, in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012**

**Visto** il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, con Legge 1 agosto 2012 n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, il quale dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia – Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
- l'art. 1, comma 5, modificato dall'art. 10, comma 15 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, con Legge 7 agosto 2012, n. 134, pubblicata sulla G.U. N. 187 dell'11 agosto 2012, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma a "...avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi" e, a tal fine, a "... costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2, con esclusione di trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza;
- l'art. 2, che istituisce un fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012.

**Rilevato** che tra le attività poste in essere dal Commissario Delegato per l'emergenza sismica del maggio 2012 in Emilia Romagna sono state realizzate direttamente opere pubbliche per le strutture emergenziali attraverso procedure di gara;

**Visto** il comma 5 dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e smi il quale prevede che una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro è ripartita, secondo le modalità ed i criteri previsti in sede decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile

del procedimento e gli incaricati della progettazione, della direzione lavori, coordinamento sicurezza, nonché tra i loro collaboratori;

**Rilevato** che con propria ordinanza n. 31 del 30/8/2012 sono state disciplinate le disposizioni generali per il funzionamento della Struttura Commissariale e che in particolare all'art. 4, comma 4 dell'ordinanza in parola, è stata prevista l'applicazione al personale interessato del Regolamento Regionale n. 5 del 31/7/2006;

**Considerato** che la struttura commissariale istituita con la suindicata ordinanza 31/2012, si avvale per lo svolgimento delle attività proprie di personale della Regione Emilia Romagna, di altri Enti Pubblici e di soggetti assegnati alla struttura, a vario titolo coinvolti;

**Vista** l'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 con la quale è stato approvato il regolamento che disciplina la costituzione ed erogazione del fondo incentivante ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativo alla struttura commissariale, prevista dall'art. 1, comma 3, del D.L. 74/2012 e s.m.i.;

**Visto** il Decreto n. 251 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 relativo ai Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR);

**Visto** il Decreto n. 252 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS);

**Visto** il Decreto n. 253 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 relativo alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

**Visto** il Decreto n. 254 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 relativo agli Edifici Scolastici Temporanei (EST);

**Visto** il Decreto n. 255 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 relativo ai Prefabbricati Modulari Municipali (PMM);

**Visto** il Decreto n. 256 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 relativo ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR);

**Visto** il Decreto n. 257 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 relativo agli Edifici Municipali Temporanei (EMT);

**Visto** il Decreto n. 1404 del 20 novembre 2013 con il quale è stata approvata la integrazione e modifica dei Decreti del Commissario delegato n. 251, n. 252, n. 253, n. 254, n. 255, n. 256 e n. 257 del 21 dicembre 2012 relativi alle procedure di gara dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), degli Edifici Scolastici Temporanei

(EST), dei Prefabbricati Modulari Municipali (PMM), dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), e degli Edifici Municipali Temporanei (EMT);

**Vista** la nota del direttore della Struttura Tecnica del Commissario Delegato del 22 novembre 2013 protocollo CR2013 29389 del 26 novembre 2013 e la successiva nota di integrazione del 27 novembre 2013 che, ai sensi del punto 2 dell'articolo 8 del regolamento, ha valutato le relazioni dei RUP ed il lavoro svolto e proposto al Direttore Generale della Programmazione la liquidazione di una prima erogazione dell'incentivo;

**Rilevato** che con decreto n. 1576 del 2 dicembre 2012 si è provveduto alla prima erogazione, pari al 65% dell'importo dovuto per l'incentivo in quanto per tutte le procedure relative ai Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), agli Edifici Scolastici Temporanei (EST), ai Prefabbricati Modulari Municipali (PMM), ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), ed agli Edifici Municipali Temporanei (EMT) si è addivenuto alla stipula del contratto, al sostanziale raggiungimento dell'obiettivo prefissato con il rispetto dei termini previsti;

**Atteso** che sia i decreti di costituzione dei gruppi di lavoro che la liquidazione degli incentivi è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dal regolamento approvato con l'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 ed in particolare l'incentivo complessivo calcolato, relativo ad ogni procedura, applicando le percentuali generali risultava essere il seguente:

E.S.T. importo lavori	€ 42.975.625,00	percentuale 0,5%	incentivo	€ 214.878,12
E.M.T. importo lavori	€ 19.967.170,30	percentuale 0,6%	incentivo	€ 119.803,00
P.M.A.R. importo lav.	€ 70.108.126,58	percentuale 0,4%	incentivo	€ 280.432,50
P.M.R.R. importo lav.	€ 8.346.281,50	percentuale 0,6%	incentivo	€ 50.077,70
P.S.T. importo lavori	€ 22.204.200,00	percentuale 0,6%	incentivo	€ 133.225,20
P.M.M. importo lavori	€ 786.508,00	perc. 0,5 di 0,6%	incentivo	€ 2.359,53
P.M.S. importo lavori	€ 15.714.500,00	perc. 0,5 di 0,6%	incentivo	€ 47.143,50

**Preso atto** che nel corso della esecuzione dei lavori si è provveduto ad autorizzare ed approvare sia le opere complementari delle strutture temporanee che le perizie suppletive e di variata distribuzione con conseguente incremento degli importi sia posti a base di gara che contrattualizzati;

**Vista** l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale sono stati aggiornati i quadri tecnico-economici delle varie procedure di gara a seguito delle integrazioni e modifiche apportate a seguito delle esigenze emerse nel corso dei lavori da cui risultano gli importi complessivi delle opere come di seguito descritto:

E.S.T.	importo lavori	€ 65.172.187,83
E.M.T.	importo lavori	€ 26.479.187,86
P.M.A.R.	importo lavori	€ 41.895.096,47
P.M.R.R.	importo lavori	€ 8.385.690,73
P.S.T.	importo lavori	€ 31.584.753,49
P.M.M.	importo lavori	€ 464.127,33
P.M.S.	importo lavori	€ 24.528.707,88

**Preso atto** che i quadri tecnico economici complessivi delle varie procedure di gara approvati con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 prevedono i seguenti importi per l'erogazione dell'incentivo previsto dal comma 5 dell'articolo 92 del decreto legislativo 163/2006 e smi:

E.S.T.	somma a disposizione per c. 5 art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 300.000,00
E.M.T.	“ “ “ “	€ 178.000,00

P.M.A.R.	“	“	“	“	€ 280.432,50
P.M.R.R.	“	“	“	“	€ 62.000,00
P.S.T.	“	“	“	“	€ 180.000,00
P.M.M.	“	“	“	“	€ 4.000,00
P.M.S.	“	“	“	“	€ 68.000,00

**Rilevato** che il comma 7 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 prevede che sono ricomprese nell'erogazione dell'incentivo anche le perizie suppletive e di variata distribuzione di spesa in aumento;

**Ravvisata** pertanto l'opportunità di aggiornare il calcolo dell'incentivo, di cui al comma 5 dell'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., in base ai nuovi importi dei lavori delle varie procedure come indicato nell'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 ed alle percentuali indicate al comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 in rapporto all'entità della spesa;

**Preso atto** che con il decreto n. 256 del 21 dicembre 2012 con il quale si è proceduto alla composizione del gruppo di lavoro ed alla ripartizione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012, relativo ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) il calcolo dell'incentivo era stato effettuato tenendo conto di una media tra l'importo dei lavori progettati, quelli appaltati e quelli che presumibilmente si pensava di realizzare prevedendo lavori per € 70.108.126,58 a cui era stata applicata la percentuale dello 0,4% per un importo complessivo dell'incentivo indicato in € 280.432,50;

**Ravvisato** che appare necessario che l'importo dell'incentivo da erogare per i PMAR sia calcolato non sulla base di un importo medio ma, per le varie fasi del procedimento, sulla scorta degli effettivi importi desunti dalla documentazione agli atti del commissario delegato;

**Preso atto** che con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 sono stati appaltati lavori relativi ai PMAR per un importo a base di gara pari ad € 108.826.676,00, che sono stati esaminati dalla commissione di gara progetti per l'importo pari ad € 56.443.661,00 ed infine sono stati realizzati lavori, come previsto dall'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, per un importo complessivo pari ad € 41.895.096,47;

**Rilevato** che ai fini del calcolo complessivo dell'incentivo relativo ai PMAR la fase della progettazione e procedura di gara rappresenta in percentuale il 30% del lavoro complessivo, quella dell'esame dei progetti da parte della commissione di gara il 10% mentre tutto il resto delle prestazioni compensate con l'incentivo rappresenta la percentuale del 60%;

**Ritenuto** pertanto di ricalcolare l'importo complessivo dell'incentivo applicando: all'importo di 108.826.676,00 la percentuale dello 0,4% prevista dal comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 e l'ulteriore percentuale del 30%, all'importo di 56.443.661,00 la percentuale dello 0,4% prevista dal comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 e l'ulteriore percentuale del 10%, all'importo di 41.895.096,47 la percentuale dello 0,5% prevista dal comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 e l'ulteriore percentuale del 60%;

**Preso atto** che la somma complessiva dell'incentivo relativa ai PMAR, rimodulata, come illustrata in precedenza, presenta un importo pari ad € 278.854,76 che verrà attribuita ai vari componenti del gruppo di lavoro in base alle attività effettivamente svolte ed alle ripartizioni percentuali sopra descritte con ulteriore provvedimento;

**Atteso** che in base agli importi dei lavori aggiornati, alle percentuali previste dal comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 da applicare in base all'entità dei lavori, gli importi degli incentivi relativi alle varie procedura di gara subiscono variazioni e risultano essere i seguenti:

E.S.T.	€ 65.172.187,83	percentuale 0,4%	incentivo	€ 260.688,75
E.M.T.	€ 26.479.187,86	percentuale 0,5%	incentivo	€ 132.395,94
P.M.A.R.			incentivo	€ 278.854,76
P.M.R.R.	€ 8.385.690,73	percentuale 0,6%	incentivo	€ 50.314,14
P.S.T.	€ 31.584.753,49	percentuale 0,5%	incentivo	€ 157.923,77
P.M.M.	€ 464.127,33	perc. 50% di 0,6%	incentivo	€ 1.392,38
P.M.S.	€ 24.528.707,88	perc. 50% di 0,6%	incentivo	€ 73.586,12

**Ravvisata** l'opportunità di approvare la nuova quantificazione degli incentivi relativi alle varie procedure di gara, rinviando ad ulteriori provvedimenti la ripartizione dell'incentivo relativo alle varie procedure di gara rideterminato nelle quantità indicate in precedenza;

**Vista** la proposta formulata, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012, dal direttore della Direzione Programmazione territoriale e negoziata, intese, relazioni europee e relazioni internazionali;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

- 1) di aggiornare gli importi complessivi degli incentivi relativi alle procedure di gara degli EST, PMS, EMT, PMM, PMAR, PMRR, PST, di cui al comma 5 dell'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i, in base al costo effettivo dei lavori delle varie procedure a seguito delle opere complementari e/o delle perizie suppletive e di variata distribuzione di spesa, come indicato nell'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, ed alle percentuali indicate al comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 in rapporto all'entità della spesa;
- 2) di ridefinire l'importo dell'incentivo da erogare per i PMAR, non sulla base di un importo medio come indicato nel decreto n. 256 del 21 dicembre 2012 ma, per le varie fasi del procedimento, sulla scorta degli effettivi importi desunti dalla documentazione agli atti del commissario delegato;
- 3) di prendere atto che sono stati appaltati lavori relativi ai PMAR per un importo a base di gara pari ad € 108.826.676,00, che sono stati esaminati dalla commissione di gara progetti per l'importo pari ad € 56.443.661,00 e sono stati realizzati lavori, come previsto dall'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, per un importo complessivo pari ad € 41.895.096,47;
- 4) di stabilire che ai fini del calcolo complessivo dell'incentivo relativo ai PMAR la fase della progettazione e procedura di gara rappresenta la percentuale del 30% del lavoro complessivo, quella dell'esame dei progetti da parte della commissione di gara il 10%, mentre tutto il resto delle prestazioni compensate con l'incentivo rappresenta la percentuale del 60%;
- 5) di stabilire che l'importo complessivo dell'incentivo relativo ai PMAR, applicando agli importi di cui al punto 3) del presente decreto le percentuali previste dal comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 e quelle di ripartizione ulteriori del punto 4) del presente decreto, è pari ad € 278.854,76;

- 6) di approvare gli importi complessivi degli incentivi relativi alle procedure di gara degli EST, PMS, EMT, PMM, PMAR, PMRR, PST, calcolati in base agli importi dei lavori aggiornati, alle percentuali previste dal comma 1 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 da applicare in base all'entità dei lavori, che risultano essere i seguenti:

E.S.T.	€ 65.172.187,83	percentuale 0,4%	incentivo	€ 260.688,75
E.M.T.	€ 26.479.187,86	percentuale 0,5%	incentivo	€ 132.395,94
P.M.A.R.			incentivo	€ 278.854,76
P.M.R.R.	€ 8.385.690,73	percentuale 0,6%	incentivo	€ 50.314,14
P.S.T.	€ 31.584.753,49	percentuale 0,5%	incentivo	€ 157.923,77
P.M.M.	€ 464.127,33	perc. 50% di 0,6%	incentivo	€ 1.392,38
P.M.S.	€ 24.528.707,88	perc. 50% di 0,6%	incentivo	€ 73.586,12

- 7) di rinviare a successivi provvedimenti la ripartizione degli incentivi complessivi relativi alle varie procedure di gara, rideterminati nelle quantità indicate in precedenza al punto 6) del presente decreto;

Bologna 19 giugno 2014

  
Vasco Errani